



## GIUNTA REGIONALE

Seduta del 16 DIC. 2013 Deliberazione N. 953

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di 16 DIC. 2013

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente

Sig. \_\_\_\_\_ GIOVANNI CHIODI

con l'intervento dei componenti:

- |                               |                             |
|-------------------------------|-----------------------------|
| 1. <u>CASTIGLIONE</u>         | 6. <u>FEBBO</u>             |
| 2. <u>CARPINETA</u>           | 7. <u>GATTI</u>             |
| 3. _____                      | 8. <u>GIULIANTE ASSENTE</u> |
| 4. <u>DI DALMAZIO ASSENTE</u> | 9. <u>MASCI</u>             |
| 5. <u>DI PAOLO</u>            | 10. <u>MORRA</u>            |

Svolge le funzioni di Segretario Walter Gariani

## OGGETTO

*Approvazione del Protocollo operativo per l'organizzazione dei censimenti delle popolazioni di beccacce.*

### **LA GIUNTA REGIONALE**

#### **RICHIAMATE**

- la legge 11.02.1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", emanata in recepimento della "Direttiva Uccelli" n. 79/409/CEE del 1979;
- la legge regionale 28.01.2004 n. 10, "Normativa organica per l'esercizio dell'attività venatoria, la protezione della fauna selvatica omeoterma e la tutela dell'ambiente", e s.m.i., ed in particolare l'art. 43, comma IV, che individua il contenuto del Calendario Venatorio;

**DATO ATTO** che il calendario venatorio 2013-2014, approvato con DGR 561 del 29.07.2013, al capo B) punto 8, stabilisce che gli ATC organizzano il monitoraggio della specie beccaccia, previa predisposizione di piani di monitoraggio nelle aree vocate. Tali aree devono essere omogenee sotto il profilo ambientale ricomprendendo, ove possibile, anche le aree interdette all'attività venatoria, previa autorizzazione degli enti preposti. L'attività di monitoraggio dovrà essere effettuata da cacciatori esperti, che hanno seguito idonea attività formativa secondo le direttive tecniche dell'ISPRA.

**CONSIDERATO** che:

- l'art. 2 della L.R. 10/04 pone in capo alla Giunta Regionale le funzioni amministrative concernenti il controllo, i compiti d'indirizzo, di promozione, di divulgazione, di regolamentazione e coordinamento delle attività venatorie nonché il potere sostitutivo nei casi previsti dalla legge;
- l'art. 31 punto 8) della L.R. 10/04 attribuisce alle Province l'attività di vigilanza sui comitati di gestione, nonché il coordinamento tecnico degli interventi che hanno diretta incidenza sulla fauna selvatica anche con periodiche riunioni dei presidenti e/o dei responsabili tecnici dei programmi faunistici degli ATC.

**RITENUTO** necessario fornire agli ATC e alle Province gli indirizzi necessari mediante un protocollo operativo, al fine di omogeneizzare le tecniche di censimento alla beccaccia sul territorio regionale.

**DATO ATTO** che:

- con nota Prot.283551 del 14.11.2013 la Direzione Agricoltura ha chiesto un parere all'ISPRA sul protocollo operativo per i censimenti alla beccaccia predisposto dall'Ente (allegato 1);
- l'ISPRA con nota prot.50057 del 11.12.2013 ha espresso parere favorevole dando ulteriori indicazioni (allegato 2).

**RITENUTO** necessario approvare il protocollo operativo per l'organizzazione dei censimenti alla beccaccia, al quale gli ATC e le Province devono scrupolosamente attenersi, che riporta evidenziate in rosso le modifiche/integrazioni apportate a seguito del parere ISPRA;

**DATO ATTO** che il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla legittimità del presente atto;

**VISTA** la L.R. 14.09.1999, n. 77, e s.m.i.;

**A VOTI UNANIMI** espressi nelle forme di legge :

**DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) di approvare il protocollo operativo per i censimenti alla beccaccia allegato n. 3 al presente atto;
- 2) di stabilire che gli ATC e le Province organizzano i censimenti alla beccaccia attenendosi ai contenuti del protocollo operativo;
- 3) di demandare alla Direzione Agricoltura il coordinamento delle attività degli ATC e delle Province relative ai censimenti della Beccaccia.